

## ITINERARI GEO-NATURALISTICI

### Belvedere sul Cervino.

#### *Descrizione del percorso*

Dall'arrivo della funivia seguire la strada sterrata (est poi subito nord e nord-est) fino all'alpeggio di Grand Plan (segnavia 20). Poco dopo uscire a sinistra e tenersi ancora a sinistra al successivo bivio, nei prati umidi, prendendo il segnavia 21. Si taglia così a mezza costa il pendio dapprima detritico, poi a piccole bancate di metabasiti e di candidissimi calcari che danno il nome alle Cime Bianche sullo spartiacque ad est. Con successivi ripiani, e poi uscendo dal sentiero a destra, si perviene alla grande spianata della Motta di Plété, lievemente accidentata da qualche geometrica dislocazione di corpi rocciosi. La superficie erbosa lascia largamente affiorare grandi lastroni di calcescisti a giacitura quasi orizzontale. All'estremità nord del plateau si ha il miglior colpo d'occhio sul Cervino e sulle spettacolari strutture della zona.

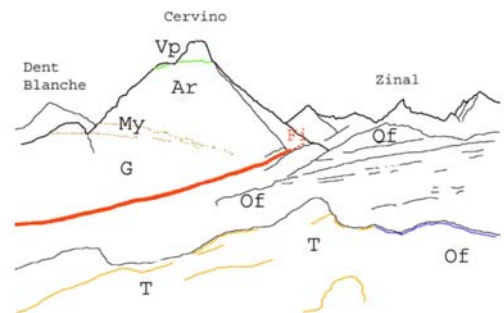


*Sotto la funivia: i vecchi alpeggi approfittano largamente dei bei blocchi squadrate di calcare triassico, roccia che più su forma le Cime Bianche.*

#### *Interesse geologico*

L'itinerario attraversa i due livelli della falda oceanica e la fascia triassica, per giungere a uno dei punti di osservazione più panoramici delle Alpi.

Illustrando un nodo fondamentale della struttura alpina a falde, il percorso permette di discutere meglio che altrove gli scenari e le ipotesi dell'accrezione orogenica. Alla base della successione affiora verso est il massiccio cristallino del Monte Rosa. Su di esso poggia la falda oceanica piemontese, suddivisa in litologie profonde (serpentiniti, metagabbri) e superficiali (metabasalti, calcescisti), dolcemente immergente ad ovest. All'interno del Complesso piemontese serpeggia una fascia decametrica contenente la serie triassica, da quarziti ad evaporiti, che spiccano per il colore chiaro. In posizione superiore, con netto contatto che si può seguire



**Of:** metaofioliti alpine, litologie derivanti dall'antica placca oceanica (Complesso Piemontese).

**T:** serie triassica calcareo-dolomitica. **Fi:** contatto falda oceanica/falda Dent Blanche (Africa s.l.).

**Ar:** serie di Arolla (ortogneiss a metamorfismo alpino).

**Vp:** serie di Valpelline (basamento e copertura continentali a metamorfismo antealpino di alta temperatura = rift).

**G:** eufotidi del Cervino.

per chilometri sul versante, sovrascorre la Falda Dent Blanche costituita dalla piramide del Cervino e, verso ovest, dalle Grandes Murailles. All'interno della falda superiore due contatti vistosamente milonitizzati (strisciate nere) delimitano un corpo gabbrico pluri-tettonico (eufotidi a diopside e labradorite), mentre il grosso del Cervino è costituito da ortogneiss della serie di Arolla. La testa e parte della spalla invece, separate da contatto tettonico, espongono paragneiss della serie di Valpelline (crosta continentale a metamorfismo antealpino dominante).